

DORA

2 aprile

Incontri pre-battesimali Parrocchia Maria Ss. di Caravaggio - Napoli



Nome ormai autonomo, rappresenta spesso l'ipocoristico di numerosi nomi che terminano per -dora, principalmente Teodora, ma anche altri come Isidora, Fedora, Diodora, Apollodora o che iniziano per Dor- come Doralice, Doralisa e Dorotea. Di origine greca, il nome deriva dalla parola δόρον (doron) che significa "dono, regalo". L'onomastico si può festeggiare a Santa Dora vergine e martire il 1° aprile.

Dal martirologio Romano è possibile risalire anche a Santa Teodosia (Teodora) di Cesarea Vergine di Tiro, martire nello stesso luogo, passione di santa Teodora, vergine di Tiro, che nella medesima persecuzione, avendo pubblicamente salutato i santi confessori della fede che

stavano davanti al tribunale e chiesto loro che, giunti al Signore, si ricordassero di lei, presa dai soldati e condotta davanti al governatore, fu per suo ordine torturata con atroci supplizi e infine gettata in mare. La notizia su questa martire è stata tramandata dallo storico Eusebio sull'opera "I martiri di Palestina, dove viene raccontato il martirio della Santa.

Teodosia, vergine di Tiro, si era trasferita a Cesarea che ancora non aveva compiuto il diciottesimo anno d'età, mentre consolava dei prigionieri probabilmente cristiani, fu arrestata e fu condotta dal governatore Urbano per essere giustiziata. Molte sono le torture che subì questa Santa: fu gettata in mare, fu esposta alle belve, ma ne uscì indenne e infine fu decapitata. Usualmente si festeggia il 2 aprile.

